

Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 117

7 Marzo 2025

Il Consiglio dei Ministri si è riunito venerdì 7 marzo 2025, alle ore 17.16 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente Giorgia Meloni. Segretario, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano.

.....

INTRODUZIONE DEL DELITTO DI FEMMINICIDIO NEL CODICE PENALE

Introduzione del delitto di femminicidio e altri interventi normativi per il contrasto alla violenza nei confronti delle donne e per la tutela delle vittime (disegno di legge)

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della giustizia Carlo Nordio, del Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità Eugenia Roccella e del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa Maria Elisabetta Alberti Casellati, ha approvato un disegno di legge per l'introduzione del delitto di femminicidio e altri interventi normativi per il contrasto alla violenza nei confronti delle donne e per la tutela delle vittime.

Il testo appronta un intervento ampio e sistematico per rispondere alle esigenze di tutela contro il fenomeno di drammatica attualità delle condotte e manifestazioni di prevaricazione e violenza commesse nei confronti delle donne.

Si introduce la nuova fattispecie penale di "femminicidio" che, per l'estrema urgenza criminologica del fenomeno e per la particolare struttura del reato, viene sanzionata con la pena dell'ergastolo. In particolare, si prevede che sia punito con tale pena "chiunque cagiona la morte di una donna quando il fatto è commesso come atto di discriminazione o di odio verso la persona offesa in quanto donna o per reprimere l'esercizio dei suoi diritti o delle sue libertà o, comunque, l'espressione della sua personalità". In linea con tale intervento, le stesse circostanze di commissione del reato sono introdotte quali aggravanti per i delitti più tipici di codice rosso, con la previsione di un aumento delle pene previste di almeno un terzo e fino alla metà o a due terzi, a seconda del delitto.

Inoltre, il testo:

- prevede l'audizione obbligatoria della persona offesa da parte del pubblico ministero, non delegabile alla polizia giudiziaria, nei casi di codice rosso;
- introduce specifici obblighi informativi in favore dei prossimi congiunti della vittima di femminicidio;
- prevede il parere, non vincolante, della vittima in caso di patteggiamento per reati da codice rosso e connessi obblighi informativi e onere motivazionale del giudice;
- nei casi in cui sussistano esigenze cautelari, prevede l'applicazione all'imputato della misura della custodia cautelare in carcere o degli arresti domiciliari;
- interviene sui benefici penitenziari per autori di reati da codice rosso;
- introduce, in favore delle vittime di reati da codice rosso, un diritto di essere avvisate anche dell'uscita dal carcere dell'autore condannato, a seguito di concessione di misure premiali;
- rafforza gli obblighi formativi dei magistrati, previsti dall'art. 6, comma 2, della legge n. 168 del 2023;
- estende alla fase della esecuzione della condanna al risarcimento il regime di favore in tema di prenotazione a debito previsto per i danneggiati dai fatti di omicidio "codice rosso" e di femminicidio;
- introduce una disposizione di coordinamento che prevede l'estensione al nuovo articolo 577-bis dei richiami all'articolo 575 contenuti nel codice penale.

L'intervento si inserisce anche nel quadro degli obblighi assunti dall'Italia con la ratifica della Convenzione di Istanbul e nel solco delle linee operative disegnate dalla nuova direttiva (UE) 1385/2024 in materia di violenza contro le donne, nonché delle direttive in materia di tutela delle vittime di reato.

.....

CONFLITTI DI ATTRIBUZIONE TRA POTERI DELLO STATO

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie Roberto Calderoli, ha deliberato di resistere nel giudizio per conflitto di attribuzioni sollevato dalla Regione Calabria per l'annullamento delle circolari prot. n. 34247 del 3 dicembre 2024 e 36861 del 23 dicembre 2024, emanate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per i trasporti e la navigazione – Direzione generale per la motorizzazione.

.....

STATI DI EMERGENZA

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare Nello Musumeci, ha deliberato:

- la dichiarazione dello stato di emergenza, per la durata di dodici mesi, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni dal 5 all'8 settembre 2024 nel territorio del comune di Albenga, in provincia di Savona e nei giorni 16, 17, 26, 27 ottobre 2024 nel territorio della città metropolitana di Genova e della provincia di Savona. Per far fronte alle esigenze più immediate sono stati stanziati 16.130.000 euro, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali;
- la dichiarazione dello stato di emergenza, per la durata di dodici mesi, in relazione alla situazione di criticità in atto concernente il sistema ospedaliero della Regione Calabria.

.....

DIFESA DEL SUOLO

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, ha deliberato l'approvazione della Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del Fiume Po (PAI Po): modifiche agli articoli dell'Elaborato 7, recante "Norme di Attuazione".

.....

NOMINE

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, ha deliberato la nomina del dirigente superiore tecnico, dott. Stefano Moni, a dirigente generale tecnico della Polizia di Stato.

.....

LEGGI REGIONALI

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie Roberto Calderoli, ha esaminato sedici leggi regionali e ha quindi deliberato di **impugnare**:

1. la legge della Regione Toscana n. 61 del 31/12/2024, recante il "Testo unico del turismo", in quanto talune disposizioni, ponendosi in contrasto con la normativa statale ed europea in materia di libertà di impresa, concorrenza, ordinamento civile e

penale, tutela del patrimonio culturale e professioni, violano gli articoli 3, 41, 42, 117, primo comma, secondo comma lettere e), l) ed s), e terzo comma della Costituzione; 2. la legge della Regione Toscana n. 7 del 17/01/2025 “Disposizioni correttive in materia di rifugi escursionistici e di affittacamere e bed and breakfast Modifiche alla l.r. 61/2024”, in quanto talune disposizioni, ponendosi in contrasto con la normativa statale in materia di libertà di impresa, violano gli articoli 3, 41, 42 e 117, secondo comma, lettera l), della Costituzione.

Inoltre, il Consiglio dei Ministri ha deliberato di **non impugnare**:

1. la legge della Regione Basilicata n. 5 del 07/01/2025, recante “Sostegno all’Università degli Studi della Basilicata per l’azione di promozione della sostenibilità economica, ambientale e sociale nelle aree interne”;
2. la legge della Regione Basilicata n. 6 del 07/01/2025, recante “Integrazione alla legge regionale 16 novembre 2018, n. 35 (Norme di attuazione della parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica di siti inquinati – Norme in materia ambientale e della legge 27 marzo 1992, n. 257 – Norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto)”;
3. la legge della Regione Basilicata n. 7 del 07/01/2025, recante “Modifiche all’articolo 10 della legge regionale 6 dicembre 2017, n. 35 – Promozione delle terapie, dell’educazione e delle attività assistite con gli animali”;
4. la legge della Regione Basilicata n. 8 del 07/01/2025, recante “Modifiche alla Legge Regionale n. 33 del 24 dicembre 2008, recante “Contributo ai cittadini lucani che si avvalgono dei metodi Doman, Vojta, Fay e Aba”;
5. la legge della Regione Basilicata n. 9 del 07/01/2025, recante “Modifica dell’articolo 5 della legge regionale 7 agosto 2009, n. 25”;
6. la legge della Regione Basilicata n. 10 del 07/01/2025, recante “Modifiche alla L.R. 6 ottobre 2021, n. 42 “Istituzione dell’Osservatorio regionale sulla legalità e sulla criminalità organizzata di stampo mafioso”;
7. la legge della Regione Abruzzo n. 29 del 30/12/2024, recante “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 73, comma 1, lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 per acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa (Servizi scolastici aggiuntivi per il trasporto pubblico a seguito dell’Emergenza Covid – 19 di cui alla D.G.R. 521/2020). Dipartimento Infrastrutture e Trasporti - DPE”;
8. la legge della Regione Abruzzo n. 30 del 30/12/2024, recante “Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti dall’acquisizione di beni e servizi in assenza di preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 73, comma 1, lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e modifica alla l.r. 17/2024”;
9. la legge della Regione Abruzzo n. 31 del 30/12/2024, recante “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73, comma 1, lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 per acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa (Erogazione in favore della Regione Toscana per il servizio di gestione della piattaforma Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica – A.R.E.S. 2.0). Servizio Edilizia Sociale e Scolastica – DPC022”;
10. la legge della Regione Abruzzo n. 32 del 30/12/2024, recante “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall’acquisizione di beni e servizi in assenza di preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall’art.

73, comma 1, lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Pagamento in favore di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. – Dipartimento Sanità (DPF);

11. la legge della Regione Toscana n. 3 dell'8/01/2025, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di occupazioni del demanio idrico da parte dei gestori del servizio idrico integrato e in materia di canoni di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche. Modifiche alla l.r. 50/2021, alla l.r. 57/2017, alla l.r. 77/2016 e alla l.r. 80/2015";

12. la legge della Regione Toscana n. 4 dell'8/01/2025, recante "Trasferimento dell'impianto di depurazione Casa del Lupo";

13. la legge della Regione Toscana n. 5 dell'8/01/2025, recante "Costituzione e funzionamento dei consorzi di sviluppo industriale finalizzati alla realizzazione di poli per specifici settori industriali. Strumenti per il sostegno a recupero cooperativistico d'impresa e del tessuto economico e sociale del territorio";

14. la legge della Regione Toscana n. 6 dell'8/01/2025, recante "Disposizioni in materia di agriturismo d'epoca e di comunicazione dei dati. Modifiche alla l.r. 30/2003".

.....

Il Consiglio dei Ministri è terminato alle ore 17.54.